



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI"**
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Dante Alighieri , 10 – 20084 LACCHIARELLA (MI)
Cod. Meccanografico MIIC88200X - Cod. Fiscale 80124710155 ☎ 02/9008096 - 📠
02/90030428 **Posta certificata** MIIC88200X@pec.istruzione.it
www.iclacchiarella.gov.it

Piano di Miglioramento

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

DENOMINAZIONE: "Istituto Comprensivo A.Benedetti Michelangeli", Via Dante Alighieri , 10
– 20084 LACCHIARELLA (MI)
Cod. Meccanografico: MIIC88200X
Responsabile del Piano: ANDREA VENTURA – DIRIGENTE SCOLASTICO
Indirizzo mail: dirigente@iclacchiarella.it

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Nome	Ruolo
ANDREA VENTURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE ARGANESE	VICEDIRIGENTE
SANTINA GUGLIELMO	Funzione strumentale inclusione – Disabilità Referente scuola secondaria primo grado
MILENA PRESTIPINO	Funzione strumentali inclusione – Disabilità Referente scuola infanzia e primaria
M.GRAZIA CONSONI	Funzione strumentale inclusione – alunni stranieri
RADAELLI LUCIA	Funzione strumentale autovalutazione e POF
M. TERESA VIGNATI	Funzione strumentale orientamento/continuità Referente scuole di Lacchiarella
CLAUDIA CORRADINI	Funzione strumentale orientamento/continuità Referente scuole Zibido San Giacomo
STEFANIA TINTI	Funzione strumentale TIC
LUCIA GIORDANO	Responsabile di Plesso – primaria Lacchiarella
CRISTINA ONETA	Responsabile di Plesso – primaria Zibido
RITA GARIBOLDI	Responsabile di Plesso – secondaria Lacchiarella
ROSSELLA CORBETTA	Responsabile di Plesso – secondaria Zibido

RELAZIONE TRA RAV E PDM

La sezione esplicita la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Nel quadro sinottico ogni obiettivo di processo viene messo in relazione con le priorità strategiche precedentemente identificate e ai traguardi

Priorità e traguardi		
Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
(1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Avvicinarsi ai dati relativi al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile di riferimento (nord-ovest; Italia)
(2) Competenze chiave di cittadinanza	Valutare le competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle meta cognitive	Costruire il curricolo delle competenze sociali e civiche volte a promuovere l'apprendimento permanente; dotarsi della relativa rubrica di valutazione

Area di processo	Obiettivi di processo	P
1)Curricolo progettazione e valutazione	1 Completamento curricolo di istituto in tutte le discipline anche con riferimento alla certificazione delle competenze	1-2
	2 Potenziamento delle attività dei dipartimenti disciplinari (secondaria) e per classi parallele (primaria) in materia di progettazione e valutazione	1-2
	3 Progettazione, realizzazione e monitoraggio prove comuni disciplinari	1-2
2)Ambiente di apprendimento	1 Promuovere innovazione didattica e laboratoriale	1-2
	2 Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe e avvio del registro elettronico	1-2
3)Inclusione e differenziazione	1 Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PDP	1-2
4)Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Revisione del POF e migliorarne la condivisione nella comunità, anche attraverso l'avvio di un sistema di monitoraggio strutturato	1-2
5)Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Avviare un sistema di raccolta delle competenze del personale (portfolio delle competenze) e delle esigenze formative	1-2
	2 Sostenere e promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale con particolare riferimento all'innovazione metodologico-didattica-disciplinare	1-2
6)Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Avviare un sistema di rilevazione e monitoraggio dell'offerta formativa attraverso l'uso di questionari	1-2
	2 Migliorare la comunicazione scuola famiglia attraverso la digitalizzazione	1-2

Motivazione della scelta delle priorità e relazione tra gli obiettivi di processo e priorità

Si sceglie di puntare sulla riduzione della variabilità tra le classi nei risultati delle prove nazionali di Italiano e matematica e sulla valutazione delle competenze per innescare un processo virtuoso che vada a ricadere, in termini di metodi operativi, su tutte le discipline; in modo particolare: sulla costruzione di un curricolo verticale, sulla definizione di prove strutturate comuni valutate oggettivamente, sulla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione a quelle metacognitive. Ciò dunque con riferimento non solo alle prove standardizzate nazionali, ma con la più ampia finalità di impostare un sistema di valutazione di istituto che parta dalla rilevazione dei dati e sviluppi l'acquisizione sistematica di un metodo di lavoro (progettazione, attuazione, verifica, riprogettazione-miglioramento) basato su strumenti comuni.

Gli obiettivi di processo, pertanto, afferenti alle aree indicate, sostengono le priorità interagendo su piani diversi; in modo particolare risulta strategica la realizzazione di un curricolo di istituto, sostenuto, da un lato da azioni sistematiche di confronto in termini di progettazione di segmenti didattici comuni con le relative prove di verifica, dall'altro dalla promozione della formazione legata anche alle opportunità offerte dall'innovazione didattica. Il quadro più ampio di revisione del POF dovrebbe porsi come sfondo integratore comune, così da permettere alle azioni descritte di costruire un modello operativo (Programmazione-verifica-miglioramento) sistematico e maggiormente omogeneo.

Rilevanza degli obiettivi progettuali		Valori
<i>impatto</i>	implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto	1= nullo 2 = poco
<i>fattibilità</i>	valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.	3 = Abbastanza 4 = Molto 5 = Del tutto

ELENCO PROGETTI CHE COMPONGONO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano:

Progetto 1 – DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE

Progetto 2 – PER UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Progetto 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Progetto 4 - REVISIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Progetto 5 – VALORIZZARE LE RISORSE UMANE

Tabella 1 - Risultati attesi e monitoraggio

*(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto.
L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)*

P	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Completamento curricolo di istituto in tutte le discipline anche con riferimento alla certificazione delle competenze	1)Stesura curricolo disciplinare 2)Stesura curricolo competenze di cittadinanza	1)Il curricolo di istituto comprende tutte le discipline 2) Il curricolo di istituto comprende la declinazione degli obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza	Analisi del documento
	Potenziamento delle attività dei dipartimenti disciplinari (secondaria) e per classi parallele (primaria) in materia di progettazione e valutazione	1)Revisione criteri di valutazione degli apprendimenti 2)Revisioni indicatori certificazione competenze 3)Revisione indicatori valutazione comportamento	1)presenza del documento dei criteri di valutazione degli apprendimenti 2)presenza rubrica di valutazione per la certificazione delle competenze 3)presenza del documento di valutazione del comportamento	Analisi del documento
	Progettazione, realizzazione e monitoraggio prove comuni disciplinari	1)Definizione degli obiettivi/competenze/criteri valutazione e tempistiche di somministrazione e del sistema di raccolta dati/tabulazione 2)Realizzazione prove comuni 3)Analisi dei risultati in termini di variabilità di tra le classi	1)n. discipline coinvolte nel monitoraggio 2) n. obiettivi/competenze considerati 3)report monitoraggio: analisi percentuale di scostamento sulle risposte corrette	Somministrazione e prove e tabulazione dati raccolti
2	Promuovere innovazione didattica e laboratoriale	Maggiore efficacia dell'intervento didattico attraverso uso delle TIC;	n. di progetti e azioni didattiche attuati secondo una modalità laboratoriale (almeno 4)	Questionario
	Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe e avvio del registro elettronico	1)Aumentare la presenza di PC 2)Aumentare la presenza di LIM 3)Utilizzare il Registro elettronico	1)Numero dei PC/tablet (almeno 10) 2)Numero delle LIM (almeno 5/anno) 3)utilizzo del registro elettronico	Censimento classi/alunni che utilizzano PC e/o LIM
3	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PDP	1)Incontri collegiali dedicati solo ai PDP con docenti- segreteria(FFS) 2)Utilizzare una modulistica più efficace perché differenziata	1) N. di incontri collegiali espressamente dedicati ai PDP 2) presenza della modulistica	Analisi dei verbali degli incontri
4	Revisione del POF e migliorarne la condivisione nella comunità, anche attraverso l'avvio di un sistema di monitoraggio strutturato	1)Revisione POF impianto curricolare 2)Costituzione gruppo di focus su POF con genitori 3)Condivisione con Enti Locali 4)Costruzione dei questionari per valutazione offerta formativa per docenti, genitori e alunni; somministrazione questionari;	1) elaborazione del documento 2) organizzazione di incontri con genitori e n. partecipanti 3) organizzazione incontri con enti locali 4) almeno l'80% consegna il questionario; riportare almeno il 70% di soddisfazione	Analisi dei documenti; verbali degli incontri; tabulazione dati questionari
5	Avviare un sistema di raccolta delle competenze del personale (portfolio delle competenze) e delle esigenze formative	Avere la mappatura delle competenze del personale della scuola	Almeno il 70% dei docenti ha predisposto un portfolio delle competenze	Questionario
	Sostenere e promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale con particolare riferimento all'innovazione metodologico-didattica-disciplinare	Realizzazione di corsi di formazione: area inclusione area curricolo-valutazione area TIC	Aver realizzato nel triennio di riferimento almeno 1 corso per ogni area. Partecipazione ai corsi di almeno 60 % dei docenti	Questionario Firme presenze

I PROGETTI DEL PIANO

PROGETTO 1: DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE			Impatto: 5 Fattibilità: 4
Responsabile del progetto: Gruppo di Progetto:	GIORDANO GIORDANO – VIGNATI – CORRADINI	Data prevista di attuazione:	triennio di riferimento

Descrizione progetto e pianificazione			
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>	L'azione progettuale consiste nell'approntare un sistema di valutazione omogeneo a livello di istituto. Di conseguenza è necessario avere come punto di partenza quello della analisi del curricolo di istituto per arrivare ad un sistema valutativo che preveda dei punti di confronto comuni.		
<i>Destinatari</i>	Alunni – Docenti – Famiglie		
<i>obiettivi e risultati attesi</i>	Si veda tabella n. 1 – progetto n. 1		
<i>impatto</i>	Condivisione dei documenti fondamentali che regolano la progettazione, la realizzazione e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze; maggiore uniformità ; Condivisione e riflessione dei risultati delle prove comuni		
<i>azioni/attività in cui è articolato il progetto</i>	Attività 1)Revisione Curricolo disciplinare 2)Stesura Curricolo competenze Cittadinanza 3)Revisione criteri di valutazione disciplinare 4)Revisioni indicatori certificazione competenze 5)Revisione indicatori valutazione comportamento 6)Definizione degli obiettivi/competenze/criteri valutazione e tempistiche di somministrazione e del sistema di raccolta dati/tabulazione 7)Realizzazione prove comuni 8)Analisi dei risultati e azioni di miglioramento		
<i>Risorse</i>		Attività	Fonte finanziaria
	Personale Consulenze Attrezzature Servizi Altro	docenti formazione PC – fotocopie – altro mat facile cons	FIS programma annuale dotazione

Monitoraggio e Miglioramento						
Livello di raggiungimento(■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)						
Obiettivi	Target	2015 2016	2016 2017	2017 2018	Miglioramento	
1) Completamento curricolo di istituto in tutte le discipline anche con riferimento alla certificazione delle competenze	1) Il curricolo di istituto comprende tutte le discipline	■	■		Applicazione - aggiornamento	
	2) Il curricolo di istituto comprende la declinazione degli obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza	■	■		Predisporre per tutti gli ordini di scuola il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	
2) Potenziamento delle attività dei dipartimenti disciplinari (secondaria) e per classi parallele (primaria) in materia di progettazione e valutazione	1) presenza del documento di valutazione degli apprendimenti	■	■		Applicazione - aggiornamento	
	2) presenza rubrica di valutazione per la certificazione delle competenze	■	■		Applicazione – aggiornamento	
	3) presenza del documento di valutazione del comportamento	■	■		Applicazione - aggiornamento	
3) Progettazione, realizzazione e monitoraggio prove comuni disciplinari	1) discipline coinvolte nel monitoraggio	■	■		Applicazione aggiornamento	
	2) n. obiettivi/competenze considerati	■	■		Incremento obiettivi	
	3) report monitoraggio: analisi percentuale di scostamento sulle risposte corrette	■	■		Potenziare strumento di rilevazione e riflessione	

PROGETTO 2: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			Impatto: 5 Fattibilità: 4
Responsabile del progetto: Gruppo di Progetto:	TINTI GIORDANO; TINTI	Data prevista di attuazione	triennio di riferimento

Descrizione progetto e pianificazione			
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>	La didattica laboratoriale, anche con riferimento all'uso delle potenzialità offerte dalle TIC, è un'occasione per promuovere modalità di apprendimento maggiormente curvate sui diversi stili di apprendimento. Risulta strategico, pertanto, anche con riferimento al PNSD, in una logica di miglioramento degli esiti degli studenti e riduzione della variabilità tra i risultati delle classi, avvalersi di questi strumenti.		
<i>destinatari</i>	Docenti – studenti		
<i>obiettivi, e risultati attesi</i>	Si veda tabella 1 – progetto 2		
<i>impatto</i>	Miglioramento delle dotazioni informatiche e multimediali con possibilità di implementare il n. di progetti/attività laboratoriali che utilizzino le TIC; Maggior possibilità di realizzare interventi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi di apprendimento anche con riferimento a situazioni di alunni DVA – DSA – BES		
<i>azioni/attività in cui è articolato il progetto</i>	Attività Implementazione del numero di PC/TABLET Implementazione del numero di LIM Azioni didattiche Utilizzo registro elettronico		
<i>Risorse</i>		Attività	Fonte finanziaria
	Personale Consulenze Attrezzature Servizi Altro	Docente Funzione strumentale - formazione Acquisto Manutenzione e interventi	FIS PON – donazioni- rete generalista – fondi comune Zibido Dotazione finanziaria e/o Ente Locale

Monitoraggio e Miglioramento						
Livello di raggiungimento(■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)						
Obiettivi	Target	2015	2016	2017	2018	Miglioramento
		2016	2017	2018		
Promuovere innovazione didattica e laboratoriale	numero di progetti e azioni didattiche attuati secondo una modalità laboratoriale (stima: 4/anno)	■	■			<i>Aumentare il numero di progetti</i>
Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe e avvio del registro elettronico	1)Numero dei PC/TABLET (stima: 10/anno)	■	■			<i>Aumentare il numero delle dotazioni; potenziare l'uso del registro</i>
	2)Numero delle LIM (stima: 5/anno)	■	■			
	3)utilizzo del registro elettronico	■	■			

PROGETTO 3: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			Impatto: 4 fattibilità: 4
Responsabile del progetto: Gruppo di Progetto:	GUGLIELMO GUGLIELMO, PRESTIPINO, CONSONI	Data prevista di attuazione	Triennio di riferimento

Descrizione progetto e pianificazione			
Descrizione sintetica del progetto	Il progetto parte dalla necessità di promuovere una maggior condivisione a livello collegiale di predisposizione e realizzazione dei PEI per gli alunni disabili e dei PDP per le situazioni di Bisogni Educativi Speciali, compresa l'integrazione degli alunni stranieri.		
Destinatari	Alunni – Docenti– Famiglie – Servizi Sociali (servizi per i minori)– ASL		
Obiettivi e risultati attesi	Si veda tabella 1 – progetto 3		
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PDP • Riduzione della variabilità delle classi • Miglioramento della rete tra scuola, servizi minori e famiglie • Valutazione più omogenea nell'Istituto per alunni con PdP (per es. definizione di obiettivi minimi per disciplina) 		
Azioni/attività in cui è articolato il progetto	Attività 1. Formazione classi: incontri specificatamente dedicati agli alunni con BES per passaggio informazioni dalla primaria alla secondaria 2. Incontri collegiali: consiglio di classi/ team docenti dedicati esclusivamente alla stesura del PDP 3. Incontri docenti col team di psicologi e referenti dei servizi sociali per BES 4. Differenziazione dei Piani di studio personalizzati per gli alunni stranieri (PEP), che tengano conto delle conoscenze pregresse nella lingua d'origine, con particolare attenzione ad una valutazione di tipo formativa e non certificativa. 5. Incontri con le famiglie 6. Formazione docenti (informativa: Indicazioni Nazionali e Linee Guida per BES e alunni stranieri; pratica: strategie di apprendimento per alunni BES)		
Risorse		Attività	Fonte finanziaria
	Personale Consulenze Attrezzature Servizi Altro	Docente formazione PC; LIM; fotocopie e altro mat di consumo	Programma Ann Dotazione

Monitoraggio e Miglioramento						
Livello di raggiungimento(■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)						
Obiettivi	Target	2015	2016	2017	Miglioramento	
		2016	2017	2018		
Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PDP	1) N. di incontri collegiali espressamente dedicati ai PDP 2) presenza della modulistica	■	■		Incrementare il n. degli incontri e aggiornare la modulistica	

PROGETTO 4 : IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E L' INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO		Fattibilità: 4 impatto: 4
Responsabile del progetto: Gruppo di Progetto:	RADAELLI – GARIBOLDI	Data prevista di attuazione triennio di riferimento

Descrizione progetto e pianificazione			
Descrizione sintetica del progetto	Il piano dell'offerta formativa viene rivisto alla luce della Legge 107/2015; questa è un'occasione per rivedere le modalità di attuazione del processo di progettazione-realizzazione-monitoraggio-condivisione; in modo particolare risulta centrale avviare un sistema di monitoraggio coinvolgendo le famiglie e gli alunni.		
destinatari	Personale scolastico – Alunni – famiglie – enti locali – associazioni del territorio		
Obiettivi e risultati attesi	Si veda tabella 1 – progetto 4		
impatto	Attuare maggiore condivisione intorno alla progettazione e monitoraggio dell'Offerta Formativa. Avviare un sistema di rilevazione dei bisogni e rendicontazione		
azioni/attività in cui è articolato il progetto	Attività 1)Costituzione gruppo di focus su POF con genitori 2)Condivisione con Enti Locali 3)Costruzione dei questionari per valutazione offerta formativa per docenti, genitori e alunni; somministrazione questionari e analisi risultati 4)Revisione POF e impianto curricolare		
Risorse		Attività	Fonte finanziaria
	Personale Consulenze Attrezzature Servizi Altro	Docenti F.S. TIC LIM-PC; sito web locali per riunioni	FIS

Monitoraggio e Miglioramento					
Livello di raggiungimento(■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)					
Obiettivi	Target	2015 2016	2016 2017	2017 2018	Miglioramento
Revisione del POF e migliorarne la condivisione nella comunità, anche attraverso l'avvio di un sistema di monitoraggio strutturato	1) elaborazione del documento	■	■		Aggiornamento e condivisione
	2) organizzazione di incontri con genitori e n. partecipanti	■	■		Aumentare incontri e significatività dei partecipanti
	3) organizzazione incontri con enti locali	■	■		Aggiornamento e condivisione
	4) almeno l'80% consegna il questionario; riportare almeno il 70% di soddisfazione	■	■		Implementare significativamente la partecipazione e la compilazione

PROGETTO 5: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE			Impatto: 4 fattibilità : 3
Responsabile del progetto	ONETA – CORBETTA	Data prevista di attuazione	triennio di riferimento

Fase 1 PLAN - Descrizione progetto e pianificazione			
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>	L'elevato numero di docenti facenti parte di questo istituto costituisce senza dubbio una notevole risorsa. Pertanto risulta strategico avviare un sistema di raccolta e mappatura delle competenze ; dall'altro lato il piano di miglioramento posto in essere necessita di formazione ed aggiornamento per il personale. La presente progettualità si propone dunque di pianificare la formazione in relazione agli alle azioni di intervento progettate		
<i>Destinatari</i>	Personale docente		
<i>Obiettivi e risultati attesi</i>	Si veda tabella n. 1 progetto n. 5		
<i>impatto</i>	La raccolta delle competenze del personale avrà come effetto quello di disporre un repertorio utile per la progettazione di interventi didattici o di incarichi. La formazione deve consentire al personale di poter disporre dei necessari strumenti per l'attuazione degli obiettivi del piano di miglioramento		
<i>azioni/attività in cui è articolato il progetto</i>	Attività Predisposizione questionario competenze Somministrazione questionario Analisi dati e tabulazione Corso di formazione inclusione Corso di formazione valutazione Corso di formazione area TIC		
<i>Risorse</i>		Attività	Fonte finanziaria
	Personale Consulenze Attrezzature Servizi Altro	docenti formazione PC – LIM – fotocopie Locali idonei per corsi	Dotazione formazione

Monitoraggio e Miglioramento						
Livello di raggiungimento(■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)						
Obiettivi	Target	2015	2016	2017	Miglioramento	
		2016	2017	2018		
Avviare un sistema di raccolta delle competenze del personale (portfolio delle competenze) e delle esigenze formative	Almeno il 70% dei docenti ha predisposto un portfolio delle competenze	■	■		Anagrafe professionalità MIUR- formazione e rilevazione interna. Gruppi di lavoro su piano di formazione	
Sostenere e promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale con particolare riferimento all'innovazione metodologico-didattica-disciplinare	Aver realizzato nel triennio di riferimento almeno 1 corso per ogni area. Partecipazione ai corsi di almeno 60 % dei docenti	■	■	■	Promuovere anche attraverso la rete di ambito la formazione;	

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Per verificare se il Piano ha prodotto gli effetti programmati ogni progetto/azione prevede una fase di monitoraggio periodico (si veda la scheda di progetto). Successiva alla verifica è l'attività di ridefinizione con eventuali modifiche e/o necessità di miglioramenti.

■ = raggiunto ■ = in fase di raggiungimento ■ = non ancora raggiunto			monitoraggio			Analisi delle criticità e azioni di miglioramento
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	2015 2016	2016 2017	2017 2018	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Avvicinarsi ai dati relativi al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile di riferimento (nord-ovest; Italia)	■	■		<p>Scuola primaria - Classi seconde: si è registrato un cheating elevato nella prova di italiano in due classi del plesso di Zibido San Giacomo e una delle due classi presenta un cheating elevato anche nella prova di matematica; tale dato ha inficiato i risultati complessivi delle classi seconde dell'istituto impedendo una comparazione significativa sia con i risultati a livello territoriale, sia rispetto alle 200 scuole con ESCS simile.</p> <p>Scuola primaria - Classi quinte: a livello di istituto si registra un punteggio complessivo inferiore ai punteggi territoriali di riferimento (Italia, Nord Ovest, Lombardia) e a quelli delle 200 scuole con ECSC simile, sia nella prova di italiano che in quella di matematica. In entrambi i casi però si registra una notevole variabilità nei punteggi delle singole classi: nella prova di italiano, tra la classe con risultato migliore e quella con risultato peggiore la distanza è di circa 20 punti percentuali, nella prova di matematica sale a circa 35 punti percentuali. In particolare nella prova di matematica si evidenzia una differenza marcata tra i due plessi dell'istituto.</p> <p>Scuola secondaria - Classi terze: il punteggio complessivo di istituto della prova di italiano è superiore a tutti i punteggi territoriali di riferimento; questo dato è particolarmente significativo perchè in controtendenza rispetto ai risultati degli ultimi anni. Si registra una variabilità massima tra le classi di 10 punti percentuali. La prova di matematica, invece, conferma l'andamento negativo registrato negli ultimi anni, con punteggio medio di istituto superiore alla media nazionale ma inferiore ai punteggi di Nord Ovest e Lombardia. Va registrata inoltre la notevole differenza tra i punteggi registrati in due classi del plesso di Lacchiarella, superiori al 60%, e i punteggi di tutte le altre classi, inferiori al 50%.</p> <p>Miglioramento: a) promuovere maggiormente la riflessione sul curricolo di istituto ed esiti degli studenti, anche costituendo gruppi di insegnanti guidati da F.S. e/o esperti b) Potenziare il sistema di rilevazione e raccolta dati c) sostenere e promuovere la formazione in servizio in materia di valutazione-curricolo-INVALSI</p>
Competenze chiave di cittadinanza	Valutare le competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle metacognitive	Costruire il curricolo delle competenze sociali e civiche volte a promuovere l'apprendimento permanente; dotarsi della relativa rubrica di valutazione	■	■		<p>Nell'anno scolastico 2016-2017 si è costruito per la scuola primaria il curricolo delle competenze sociali e civiche con riferimento agli indicatori relativi alla promozione dell'apprendimento permanente e finalizzato alla relativa certificazione delle competenze. Sarà necessario un riadattamento il prossimo anno a seguito di sperimentazione. La scuola secondaria non ha ancora approntato il documento. Sarà oggetto di attenzione nell'anno scolastico 2017-2018.</p>

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione Interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Fase di predisposizione del documento – incontri con nucleo di autovalutazione	Nucleo di autovalutazione	Focus group – documenti di lavoro	Lavorare dividendosi i compiti; prevedere la condivisione; lavorare su obiettivi e progettualità ritenuti realistici;
Analisi del documento in collegio docenti	Tutti i docenti	Lavoro di sintesi dei risultati	Documento che prevede numerose azioni e interventi su diversi piani; necessità di condividerlo a più livelli; attenzione alla restituzione dei risultati
Analisi del documento in consiglio di istituto	Membri di diritto	Sintesi dei risultati	Occasione importante di crescita. Necessità di organizzare incontri dedicati con le famiglie per evidenziare i punti di forza dell'offerta formativa dell'istituto. Puntare sull'ampliamento dell'offerta formativa in termini di progetti di qualità
Monitoraggio periodico	Responsabili progetti Nucleo autovalutazione Collegio docenti	Report ; dati rilevati; questionari	Vedi tabelle dei singoli progetti: azioni di miglioramento

Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del Pdm all'interno /esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Focus group – condivisione documentazione anche con uso mail	Nucleo autovalutazione	Periodicamente: ottobre/febbraio/giugno
Analisi dei dati	Collegio docenti	Periodicamente: ottobre-giugno
Analisi dei dati	Consiglio di Istituto	Periodicamente: ottobre-giugno
Analisi dei dati – focus group – pubblicazione sito	Enti locali e associazioni	Annualmente
Presentazione del piano di miglioramento. Incontri dedicati – pubblicazione sito	Famiglie	Annualmente
Pubblicazione Piano di miglioramento sul sito	pubblico	Aggiornamento annuale